



## F1 a Montecarlo

Alboreto rivive con terrore l'incidente delle prove simile a quello dell'82 a Zolder dove morì il pilota canadese

# Ho pensato a Villeneuve

Ieri i motori non hanno ruggito sulle strade di Montecarlo. Niente prove (preparando oggi) per il GP di Formula Uno di domani. Ancora al centro resta il drammatico incidente in cui è rimasto coinvolto il pilota ferrarista Michele Alboreto. Ancora una volta viene messo sotto accusa il pericoloso tracciato monegasco. Pista stretta, marciapiedi e per ultima la decisione di ammettere 26 vetture

DAL NOSTRO INVIATO  
WALTER GUAGNELI

Montecarlo. Mi di spiacce per la squalifica di Danner. È stato un incidente di percorso anche se molto drammatico. Mi ha ricordato quello che capitò a Zolder nell'82 a Villeneuve e che costò la vita al pilota canadese. Ho visto davvero la morte in faccia.

Michele Alboreto il giorno dopo il tremendo impatto con la vettura del pilota tedesco della Zakspeed è ancora scosso e preferisce starsene a riposo assoluto nel suo appartamento a pochi passi dal hotel Mirabeau. Il ferrarista dolorante ad un polso e ad una caviglia si sarebbe fatto visitare segretamente da un primo ortopedico monegasco ricorrendo alle più ampie assicurazioni circa la sua perfetta efficienza in vista della sessione decisiva di prove di oggi e soprattutto della gara di domani. Sull'altro fronte in casa Zakspeed si cerca di portare argomentazioni e testimonianze circostanziate sulla dinamica quindi sulle responsabilità dell'incidente della curva del Casinò.

Danner procedeva ad una velocità piuttosto bassa, circa 100 chilometri all'ora - spiega l'ingegner Marelli della scuderia tedesca - e fin qui non c'è nulla di anormale. Alboreto è sopraggiunto ai 200 all'ora in tempo ad avere alcuna reazione per evitare l'impatto questa è la realtà.

Comunque Michele Alboreto con molta correttezza non vuol fare di questo incidente un caso personale e riporta in vece puntigliosamente il discorso sul tema della sicurezza. «A costo di sembrare monotono, confermo la mia protesta contro la decisione della Fisa di far partire tante vetture nel Gran Premio di Monaco (25 a questo punto data la squalifica di Danner ndr). È un'assurdità che non mi stancherò mai di denunciare».

La giornata di ieri non prevedeva prove per la Formula 1. Questo ha permesso ai meccanici della Ferrari di compiere un piccolo miracolo in fatto di celerità e abilità utilizzando il materiale della vettura laboratorio che lunedì avrebbe dovuto provare a Le Castellet e i pezzi rimasti intatti dalle due macchine incidentate hanno assemblato una «nuova» Ferrari che si aggiunge alle due di scorta rimaste.

Questa monoposto potrà essere utilizzata fin da stamane nelle prove libere.

Oggi pomeriggio dalle 13 alle 14 ultima sessione di «crono» ufficiali validi per la definizione della griglia di partenza. Senna (con la sua Lotus dalle sospensioni «attive») Prost e Piquet cercheranno di strappare a Nigel Mansell la pole position che sullo stretto e nervoso circuito monegasco rappresenterà un vantaggio non trascurabile. Soprattutto

il campione del mondo Prost cerca puntigliosamente il miglior assetto della sua McLaren per ottenere la quarta affermazione consecutiva a Montecarlo che fra l'altro lo collocherebbe nella posizione di dominatore assoluto della classifica del mondiale piloti.

Intanto il luccicante palcoscenico del Gran Premio di Monaco aspetta gli ultimi importanti personaggi del mondo dell'industria della politica e dello spettacolo a tesi con ansia da cronisti e fotografi arriveranno Lee Jacocca presidente della Chrysler che lunedì si reccherà a Senna Agatone per visitare la Lamborghini, un ultimo acquisto Gianni Agnelli e Carlo De Benedetti. Oltre ai big dell'industria e della finanza anche fra gli altri Renzo Arbore, Manca Lauro e gli attori Christopher Lambert e Renato Pozzetto.

Il campione del mondo Prost cerca puntigliosamente il miglior assetto della sua McLaren per ottenere la quarta affermazione consecutiva a Montecarlo che fra l'altro lo collocherebbe nella posizione di dominatore assoluto della classifica del mondiale piloti.

Intanto il luccicante palcoscenico del Gran Premio di Monaco aspetta gli ultimi importanti personaggi del mondo dell'industria della politica e dello spettacolo a tesi con ansia da cronisti e fotografi arriveranno Lee Jacocca presidente della Chrysler che lunedì si reccherà a Senna Agatone per visitare la Lamborghini, un ultimo acquisto Gianni Agnelli e Carlo De Benedetti. Oltre ai big dell'industria e della finanza anche fra gli altri Renzo Arbore, Manca Lauro e gli attori Christopher Lambert e Renato Pozzetto.



Nigel Mansell miglior tempo dopo le prime prove, sopra l'incidente di Alboreto

## Mondanità e brivido Lusso, sponsor, vip e un biglietto ai box costa un milione

MONTECARLO Il Gran premio di Monaco in fatto di mondanità e senza dubbio il più atteso e il più ghiotto fra i 17 appuntamenti del mondiale di F1. Montecarlo costituisce infatti la cornice più elegante e ricercata per folle miliardarie di ogni genere. I top sponsor del «grande circo» si sono quindi mobilitati in grande stile allestendo feste hospitality, cene premiazioni di ogni genere. C'è una spasmodica gara a chi riesce ad allestire intrattenimenti più esclusivi e a chi coinvolge i personaggi più in vista del jet set internazionale. Il tourbillon dei momenti di mondanità è iniziato col sontuoso dinner d'apertura organizzato dalla marca leader di sigarette in collaborazione con l'Automobil Club di Monaco al Loews uno degli hotel più esclusivi dove per alloggiare tre notti si spendono quasi tre milioni di lire.

Un magnate giapponese ha prenotato l'intera facciata dell'hotel Hermitage che da proprio sul circuito di gara. Lo scopo è ovviamente quello di offrire a decine di ospiti una visione panoramica della corsa. Il tutto rimandandosi tranquillamente seduti al balcone perfettamente serviti e riventi da camerieri in livrea. Spesa complessiva per l'operazione mezzo miliardo.

La Simod azienda emergente nel panorama internazionale delle calzature sportive (e sponsor della Minardi) esportatrice di qualcosa come 5 milioni di paia di scarpe nella sola Unione Sovietica ha allestito una grande terrazza «vip» alla chiacca del porto per centinaia di rappresentanti e collaboratori italiani e stranieri.

Molti appuntamenti mondani anche per Nelson Piquet che però cercherà di centellinare le sue presenze pubbliche per riposare sul suo splendido yacht attraccato al porto monegasco.

Marcello Murzilli intraprende titolare di «El Chorro» che sponsorizza la scuderia Ags ha pensato bene di unire il utile al dilettevole noleggiando una barca di 40 metri che ospiterà amici e collaboratori. Si farà da mattina a sera. In questa incredibile sarabanda di «folle» anche la caccia ad un biglietto per i box diventa assatanata. Per ottenere un prezioso tagliando si arriva a sborsare anche un milione di lire. Qualcuno ha tentato perfino di contraffare i «pass». Ma gli 007 della Fisa hanno già messo le mani sui falsari. □ WG

## IV edizione Partito il Rally di Sardegna

Complete le ventive tecniche ha preso ieri sera il via il Rally di Sardegna. Con il numero 1 è partito Andrea Balestrieri con la Aprilia Tura reg 250. A Balestrieri l'onore di aprire il rally è toccato per essere stato il primo vincitore della corsa. Dopo la prova pilotto di corsa al circuito della Malpensa i concorrenti oggi si dirigono verso Livorno passando per Oleggio, Novara, Mortara, Tortona, Serravalle, Scrivia, Busalla, Passo della Scofiera, Chiavari, Sestri Levante, La Spezia, Sorzana, Massa, Viareggio, Pisa, Livorno.



Sabia è tornato a sorridere

L'Urss batte l'Italia (117-93) e fuori concorso il primatista mondiale dei 400 ostacoli colleziona il 122esimo successo consecutivo

## Ed Moses, la vittoria infinita

L'Unione Sovietica ha sconfitto l'Italia (117-93) vincendo 13 delle 20 gare in programma. Come da pronostico. Fuori concorso ha greggiato il primatista mondiale dei 400 ostacoli, Ed Moses, e il fantastico Ed ha rispettato il pronostico che lo profetizza, con la 122esima vittoria consecutiva, nella leggenda dell'atletica. Oggi a Livorno Italia-Urss femminile.

DAL NOSTRO INVIATO  
REMO MUSUMECI

Torino. Invecchiando ha affinato il gesto sui livelli della perfezione. La sua corsa è spettacolo nello spettacolo.

1977 quasi 10 anni fa il tedesco federale Harald Schmid lo aveva sconfitto a Berlino. Da allora questa impressionante serie di vittorie che non ha eguali nella storia dello sport. Sulla pista del comunale tonese ha corso in 48-90 distanziando il sovietico Vladimir Budko di un secondo e 71 un baratro. Si è guadagnato una paga di 16 mila dollari circa 21 milioni di lire con una facilità quasi insultante. La sua corsa è bella e facile. Il tempo che ha ottenuto è lontano dal suo primato mondiale (47'02) e tuttavia sarebbe primato nazionale nel 95% dei paesi associati alla IAAF. Italia inclusa. Vale la pena di annotare che Ed Moses ha corso 56 volte in meno di 49' in pressante.

Alle 21-42 Donato Sabia ha levato alte le braccia nella pioggia. Mancavano dieci metri al traguardo degli ottocento una gara che gli aveva fatto doni bellissimi e che quasi aveva dimenticato. Donato Sabia è uno dei campioni più sfortunati che ci siano mai stati. Dopo i Giochi di Los Angeles dove fu quinto è stato tormentato da una serie terribile di infortuni muscolari una decina d'anni scorso al meeting di Berna pochi giorni prima dei campionati europei fu trafitto da un dolore alla coscia che gli rubò altri giorni. Gli veniva da piangere voleva smettere il mattino successivo aprì una finestra dopo una notte insonne e il sole gli carezzò il viso. «No non smetto. Guadagno anche da questo ma l'anno e tornerò a vincere». Due settimane fa ha vinto la semifinale dei campionati per società. Ieri ha sconfitto in 1'48-46 un sovietico di talento Viktor Kalinkin. Non vince

va una corsa internazionale da tre anni.

La scuola sovietica del mar tello è di una ricchezza prodigiosa. Ieri sera in pedana c'erano i veterani Yun Taam ex primatista del mondo e Igor Nikulin, medaglia di bronzo ai campionati europei di Stoccarda. I due splendidi atleti hanno centrato 6 lanci su un dici val di oltre gli 80 metri misurati per loro del tutto normale che però farebbe la gioia del 98% dei martellisti esistenti. Ha vinto Nikulin con 81-84 a 14 centimetri dal suo limite mondiale stagionale.



## Una lunga fuga, quasi in rosa, ma vince Rosola Pagnin, eroe a metà

Era una tappa che metteva paura. Invece non è accaduto niente. Tutto resta come prima. Roche sempre in rosa, Visentini secondo e Pagnin che fallisce il grande colpo. Ieri il condor della Bianchi ci ha provato con tutta l'anima, ma a cinquecento metri dall'arrivo è svanito il suo sogno. È stato naccuffato dal gruppo lanciato in una lunga volata. Unica consolazione ha vinto Rosola, suo compagno di squadra.

DAL NOSTRO INVIATO  
DARIO CECARELLI

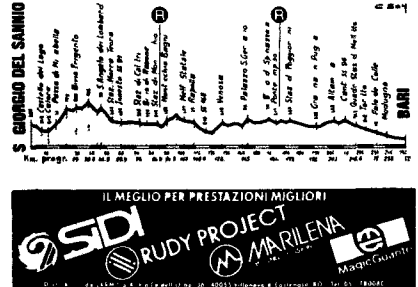
SAN GIORGIO DEL SANNIO. Meno male che era stata annunciata come un tappa di trasferimento. Quella di ieri invece anche se non ha certo mandato a gambe all'aria la classifica, si è rivelata finora come una delle più belle ed emozionanti di questo 70° Giro. C'è stato di tutto un po' la pioggia, il freddo, le fughe, il Grande Protagonista sfortunato (Pagnin), le cadute e un splendido sprint dove ex treccina Rosola ha prepotentemente bruciato la concorrenza (nella fattispecie Bontempi ed Allocchio).

Cominciamo allora con Pagnin il corridore veneto 24 anni dopo aver mandato in sollacchio le ragazze spagnole alla Vuelta sta di ventando il corridore più popolare del Giro d'Italia. Ieri per i 168 chilometri che separano Roccaraso da San Giorgio del Sannio la gente non ha avuto occhi che per lui. È ormai un idolo. Carlini, salutò grida d'incanto, quasi che gli altri non fossero che delle semplici comparse. Quando Pagnin a 35 chilometri dal traguardo (prima c'era stata una ininterrotta serie di fughe) si è

un giorno indossare la maglia rosa. L'avrei anche sciatò vincere se avessero pedalato con una andatura più regolare. Poi ci manca anche quel maledetto ed il coettero volava troppo vicino e ci piccava il vento addosso. Peccato perché questa era la tappa buona. Ora dovrò tirare il fiato per un po'.

Intanto intervistato alla tv Paolo Rosola cercava di difendere il suo ormai famoso codino. «Ora sono un personaggio - diceva scherzando - non posso tagliarlo proprio ora. Invece Davide De Zan figlio dell'inossidabile telecronista con un secco colpo di forbice gliene tagliava un pezzo. Dopo Rosola raccontava. «Quest'anno non corro bene perché sono tranquillo. Mento di mia moglie Elena che ho sposato l'anno scorso e presto mi darà un bel pupo. Però mi ca sono diventato pantofolaio l'anno prossimo con una bicicletta da montagna voglio anche scalare un ghiacciaio».

Felice Gimondi general manager della Bianchi scuoteva la testa. «Tutti i matti capitano a noi. Guardate Pagnin corre come una bestia. La maglia rosa non basta volerla ci vuole anche un po' d'intelligenza. Solo che lui è fatto così e fermarlo è impossibile. Alla gente piace proprio perché mentre gli altri pensano solo a dosare gli sforzi, lui invece va sempre all'attacco. È un anticorromista. E alla nostra squadra va bene perché ci fa un bel po' di pubblicità».



## Sovietici prof al Giro '88?

Dancelli. Con cinque o sei Pagnin nel plotone tutte le tappe senza montagne farebbero fuoco e fiamme. Roberto e buon quarto in classifica e per il suo impegno un giorno o l'altro mentirebbe di indossare la maglia rosa così come ha indossato quella gialla del Giro di Spagna. Nessuna novità nel foglio dei valori assoluti. Comanda sempre Roche seguito da Visentini una situazione che difficilmente cambierà prima della cronometro di San Marino a meno che nelle prossime gare la Carrera decida di risparmiare i suoi gregari per concedere spazio ad un avversario non troppo pericoloso. Ma è pur vero che la tenuta della maglia rosa frutta un mitoncino per ogni vestizione una cifra che fa gola e che compensa la fatica degli scudieri di Roche.

**ORDINE D'ARRIVO**

1) Paolo Rosola (Gewiss Bianchi) km 168 in 3 ore 45'40", 2) Bontempi (Carrera), 3) Allocchio (Supermercato Bianzoli Chateau d'Aix), 4) Baffi, 5) Boffo, 6) Colagè, 7) Choccoli, 8) Van der Weide, 9) Pop, 10) Van Brabant

**CLASSIFICA GENERALE**

1) Stephen Roche (Carrera) in 31 ore 43'09", 2) Visentini (Carrera) a 32", 3) Breukink (Panasonic) a 1'10", 4) Pagnin (Gewiss Bianchi) a 1'22", 5) Giuppioni (Dal Tongo Colnago) a 2'14", 6) Cassani a 2'17", 7) Miller a 2'18", 8) Rominger a 2'21", 9) Anderson a 2'30", 10) Schepers a 2'35"

**Chateau d'Aix**  
DIVANI E POLTRONE

Il Giro d'Italia e anche fonte di mercato ciclistico. Ciò sarebbe proibito dai regolamenti perché contatti, traffici e offerte di ingaggio per l'anno venturo costituiscono interferenze nell'andamento della corsa e persino sospetti ma quale migliore occasione per i direttori sportivi che intendono rafforzare le loro squadre? che importa se manovre del genere provocano rialzi di prezzi e bisticci fra gli stessi manager? In passato il vostro cronista ha più volte sollecitato l'intervento della Commissione disciplinare ottenendo la visita dell'avvocato Petrosi non allora presidente dell'organismo federale. Ma fu una richiesta che finì nel nulla per mancanza di polso. Ebbene a proposito di nuovi acquisti ha piacevolmente sorpreso la notizia di un probabile ingresso nel professionismo dei condor sovietici. Notizia che

**avvisi economici**

**A LIDO ADRIANO** (Ravenna) affitti settimanali bungalow ville appartamenti sul mare. Giugno-settembre 2 settimane paghi 1. Informazioni: Centro vacanze Lido Adriano tel. (0544) 49 40 50 (27)

**ALIDDI DI CLASSE** Savio Affittiamo bungalow ville appartamenti sul mare. Settimanali giugno-settembre 250.000, 350.000 luglio 600.000 agosto 13.000, 7.000 persona. Tel. (0541) 641967 (23)

**ALIDI FERRARESI** affitti estivi appartamenti villette L. 410.000 mensili. Possibilità affitti settimanali. Tel. (0533) 39 416 (18)

**AL MARE** le vacanze famigliari più complete e convenienti. Tuttilaria Franc Spagna Jugoslavia le troverete chiedendo gratuitamente il nostro catalogo ville appartamenti hoteli. Via Viaggi o Viaggi Generali via Algher Ravenna telefono (0544) 33166. Prezzi particolari nei nostri villaggi in Sardegna Romagna Abruzzo (2)

**BELLARIA/GEA MAR** Affittiamo appartamenti direttamente sulla spiaggia. Prezzi scontati su Succ Vacanze. Tel. (0541) 630536. Anche estivi (46)

**CESENATICO** Hotel Olimpia 0547/83518. Completamente rinnovato ogni comfort. Ambiente familiare. Bassa 26.000 Media 32.000 Alta 38.000 Sconto bambini/comite (11)

**HOTEL TIROL** Bellevue Monte Sover Trent no Dolomiti. Tel. (0461) 68 52 47 68 50 49. Luoghi 32.000 agosto 42.000 pensione completa Camere con servizi locali tranquilli (34)

**LAVORO PART TIME** telefonate le fotomontaggi pubblici cerchiamo ambasciate tutte età. Presentarsi o scrivere Generali Fim via Picardi 187. Sesto S. Giovanni. Da lunedì a venerdì ore ufficio (45)

**IGEA MARINA** affittarsi appartamenti estivi vicinissimi al mare settimanali quindici. Tel. (0541) 630174 (28)

**OCCASIONISSIMA** a Lido Adriano vendiamo villette al mare soggiorno bagno 2 camere disimpegno cucina con caminetto giardino box L. 19.000.000 + mutuo Agenzia Ritmo viale Petrarca 299 Lido Adriano (Ra) (544) 494530 (4)

**RICCIONE** Affittasi appartamenti giardino. Quindici. Dal mese di giugno settembre 250.000, 350.000, luglio 600.000 agosto 13.000, 7.000 persona. Tel. (0541) 641967 (47)

**RICCIONE** Affittasi appartamenti estivi vicinissimi al mare anche quindici. Tel. (0541) 60 48 48 (21)

**RIMINI** affittasi appartamento da giugno a settembre anche quindici. Tel. (0541) 370312 (42)

**RIMINI/MAREBELLO** Affittasi appartamenti estivi vicinissimi al mare anche quindici. Tel. (0541) 373627 (48)

**RIMINI (Ravazzurra)** affittasi appartamento estivo vicinissimo al mare 3/8 posti letto anche quindici. Tel. (0541) 75 02 85 (42)

**RIVAZZURRA** Rimini. Privato affittasi appartamento estivo vicinissimo al mare posto macchina tranquillo. Prezzi accessibili. Telefonare (0541) 370184 (43)

**A BOSCOCHIESANUOVA** tre soa cattedrale montana 27 km da Verona hotel Bellavista tel. (045) 597022. Ascensore antistorica salotto tv bar ristorante 40 camere con tv telefono balcone. Pensione completa luglio 53.000. Sconti bambini terzo letto gruppo circoli (38)

**VACANZE IN VALSASSINA** con i tuoi caravan oppure con il nostro chalet affittato in campeggio. Tel. (0341) 900240 (24)

**MEDIO ESTRO** On the Gap promue Amerca ntrodottissima promuoverebbe vendite previa contribuzione. 02/747061 (40)